



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"A. MANZONI - F. JUVARA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE

***LICEO ARTISTICO con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente -
Design***

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 – fax 0934/554234

Via Belvedere sn San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 – fax 0934/516788

C.F. 80004710853 – C.M. CLIS01400A

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

www.liceimanzonijuvara.edu.it

LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO JUVARA" SAN CATALDO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe V sez. B

A.S. 2018-19

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

(Plastico-Pittorico-Laboratorio)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V°B IND. ARTI FIGURATIVE	5
ELENCO DEI CANDIDATI.....	7
RAPPRESENTANTI GENITORI ALUNNI	7
COMMISSARI INTERNI INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE	8
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER I LICEI	8
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	10
PROFILO D'USCITA	12
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO	12
QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE.....	13
PROFILO DELL'ISTITUTO.....	14
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	!FINE IMPREVISTA DELLA FORMULA
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	16
PROFILO DELLA CLASSE	17
TABELLA DEI CREDITI	18
MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO.....	19
METODOLOGIE, SPAZI E TEMPI	19
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.....	19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	21
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	24
TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE	25
TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.....	25
SPAZI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA	26
CRITERI METODOLOGICI DI INSEGNAMENTO	27
PERCORSI DISCIPLINARI.....	28
MATERIA: RELIGIONE.....	28
RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	28
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITA'	28
TESTI, DOCUMENTI E ESPERIENZE	28

MODALITA', SPAZI E TEMPO DEL PERCORSO	28
MATERIA: STORIA.....	33
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)	33
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ	33
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.	34
ALTRE ESPERIENZE.....	35
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	35
TIPOLOGIE DI PROVE	36
MATERIA: FILOSOFIA	37
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)	37
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ.....	37
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	38
ALTRE ESPERIENZE.....	39
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	39
TIPOLOGIE DI PROVE	39
MATEMATICA.....	40
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	40
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ.....	40
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.....	40
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	40
TIPOLOGIE DI PROVE	41
ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO	41
MATERIA: FISICA.....	41
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)	41
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ.....	41
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.	42
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	42
TIPOLOGIE DI PROVE	43
ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO	43
MATERIA: INGLESE	43
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	43
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ	43
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	44

TIPOLOGIE DI PROVE	44
MATERIA: STORIA DELL'ARTE.....	45
MATERIA: SCIENZE MOTORIE VECCHIO.....	48
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)	48
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ.....	49
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	50
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	51
TIPOLOGIE DI PROVE	51
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	51
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	51
TIPOLOGIE DI PROVE	52
ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO	52
MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	52
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	52
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ	53
TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	53
MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	54
MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA.....	54
RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)	54
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ.....	55
MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE- SCULTOREE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	56
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	56
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ'	57
PERCORSI TEMATICI	58
PROGETTI INTERNI E PARTECIPAZIONI ESTERNE	58
MODALITÀ SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	58
TIPOLOGIE DELLE PROVE	58
MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA	58
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	58
CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ'	59
PERCORSI TEMATICI	60
PROGETTI INTERNI E PARTECIPAZIONI ESTERNE:	60

MODALITÀ SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	60
TIPOLOGIE DELLE PROVE	61
SIMULAZIONI DELLE PROVE.....	61
SCHEDE DI VALUTAZIONE	62
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	62
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	65
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	68
IN ACCORDO CON L’O.M. 11 MARZO 2019, 205, (SECONDO L’ARTICOLO 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 18 GENNAIO 2019, N. 37, ATTUATIVO DEGLI ARTT. 17 E 18 DEL D.LGS. 62/2017.)	69
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/17 - 2017/18.....	69
RISULTATI RAGGIUNTI.....	73
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	73
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE L’ANNO SCOLASTICO.....	75
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A-B-C	78
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIAA	78
I QUADRI DI RIFERIMENTO.....	81
TABELLA CONVERSIONE CREDITI SCOLASTICI MATURITÀ 2019	82

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V°B IND. ARTI
FIGURATIVE**

N.	Docente	Disciplina	Continuità didattica
----	---------	------------	----------------------

			3° anno	4° anno	5° anno
1	Lingua e Letteratura Italiana	Croce Alù	X	X	X
2	Lingua e Cultura Straniera Inglese	Teresa Raimonda Riggi	X	X	X
3	Storia e Filosofia	La PianaEnza			X
4	Storiadell'Arte	Laura Macaluso	X	X	X
5	Matematica e Fisica	Maria Vasapolli		X	X
6	Scienze Motorie e Sportive	Armando Messina		X	X
7	Religione	Vincenza Anzalone			X
9	Discipline Grafiche e Pittoriche	Maria Teresa Riggi	X	X	X
10	Laboratorio Discipline Pittoriche	Ivana Miria Gentile			X
11	Discipline Plastiche e Scultoree	Maria Giuseppa Riggi	X		X
12	Laboratorio Figurazione Plastica	Maria Giuseppa Riggi	X	X	X
13	Storia dell'Arte	Laura Macaluso	x	x	x
14	Discipline Plastiche e Scultoree	Rosaria Rio		X	
15	Laboratorio -Discipline Pittoriche	Maria Teresa Riggi	X	X	
16	Religione	Anzalone Vincenza	X	X	
17	ScienzeMotorie e Sportive	Armando Messina	X		

18	Matematica e Fisica	Vasapolli Maria	X		
19	Storia e Filosofia	La Piana Vincenza	X	X	

ELENCO DEI CANDIDATI

Pr.	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

RAPPRESENTANTI GENITORI ALUNNI

GENITORE: Amorelli Adriana

GENITORE: Mosca Maria Catena

ALUNNO:

ALUNNA:

COMMISSARI INTERNI INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline Grafiche e Pittoriche	Prof.ssa Maria Teresa Riggi
Laboratorio Discipline Grafiche e Pittoriche	Prof.ssa Maria Teresa Riggi
Discipline Plastiche e Scultoree	Prof.ssa Maria Giuseppa Riggi
Laboratorio Figurazione Plastica	Prof.ssa Maria Giuseppa Riggi
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Armando Messina

**PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO
STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA
EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER I LICEI**

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale(PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’ esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’ uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Nella classe V°B si riscontrano **tre livelli: Discreto – Buono-Ottimo**

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO D'USCITA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoresche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Orario e piano degli studi Liceo Artistico

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	Ore medie settimanali
1° biennio	1122 ore annuali		34 ore
2° biennio	759 ore annuali	396 ore annuali	35 ore
5° anno	693 ore annuali	462 ore annuali	35 ore

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

1° biennio		2° biennio		5° anno
1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della Figurazione			198	198	264
Discipline plastiche e pittoriche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio** Biologia, Chimica e Scienze della Terra*** Chimica dei materiali**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "MANZONI-JUVARA" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unione del Liceo "Manzoni" di Caltanissetta e del Liceo "Juvara" di San Cataldo con Decreto Assessoriale n.8/GAB del 05/03/2013, a decorrere da Settembre 2013.

Il nostro istituto vuole essere una scuola capace di introdurre alla complessità della realtà, di orientare gli studenti nel mondo in cui vivono; una scuola che pone al centro la persona per svilupparne le capacità, valorizzarne l'originalità che è in ciascuno, una scuola che educi ad osservare e in cui si impari ad affrontare i problemi.

Lo studente dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "Manzoni-Juvara", pur nella varietà degli indirizzi, alla fine del percorso quinquennale di formazione, deve:

- Possedere conoscenze e strumenti idonei per comprendere e operare sia nel contesto umanistico, scientifico, psicologico-sociale e artistico;
- Essere consapevole della natura dei vari saperi al fine di organizzare autonomamente e ricondurre ad unitarietà le varie conoscenze;
- Comunicare in modo corretto, efficace anche attraverso strumenti multimediali;
- Essere capace di autovalutazione;
- Sviluppare un atteggiamento critico e possedere gli strumenti per decodificare la complessità del mondo contemporaneo;
- Essere capace di collaborazione e di esprimere solidarietà in un contesto di pluralismo.

Il **Liceo Manzoni** scaturisce dall'esperienza del vecchio Istituto Magistrale, luogo di formazione per intere generazioni di nisseni che ha avuto tra docenti ed alunni personalità di grande prestigio intellettuale, ma anche esponenti del panorama letterario italiano ed internazionale, come Leonardo Sciascia e Vitaliano Brancati.

L'attuale Liceo "Manzoni", nel corso della sua lunga e significativa storia, ha mostrato di essere una scuola incline al cambiamento. Nei decenni passati la sperimentazione ha riguardato l'introduzione di cambiamenti radicali all'interno del curriculum, nonché l'introduzione di percorsi innovativi, quali: il Liceo Psico-Pedagogico, trasformato dalla C.M. n.27 dell'11/02/1991 in Liceo Pedagogico Sociale e il Liceo delle Scienze Sociali, nato nel 1997, a conclusione della storica esperienza del Magistrale.

Nell'anno scolastico 2002-2003 l'istituzione della sperimentazione autonoma della specializzazione musicale, all'interno del Liceo delle Scienze Sociali, ha segnato un'altra tappa fondamentale nella storia dell'istituto.

Le varie sperimentazioni hanno comportato l'introduzione di nuove strategie didattico-educative, la rimodulazione dei percorsi di studio con l'introduzione di nuovi insegnamenti disciplinari e l'uso di strategie didattiche innovative. Conseguentemente alla riforma dei cicli scolastici, ai sensi dell'Art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito dalla legge n.° 133 del 6 agosto 2008, dall'anno scolastico 2010-2011, in conformità alla riforma dei Licei, sono stati istituiti gli indirizzi:

- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Economico – Sociale;**
- **Liceo Musicale e Coreutico.**

Il Liceo Artistico "Filippo Juvara" di San Cataldo scaturisce dalla tradizione dell'Istituto Statale d'Arte, istituito nel 1963 e intitolato, dietro proposta del suo fondatore, Direttore Alfredo Entità, a Filippo Juvara, famoso architetto e scenografo messinese.

Gli indirizzi iniziali di "Arte del Legno" e "Arte del Tessuto" rispondevano pienamente alle esigenze del territorio, il corso di studi di durata triennale consentiva il conseguimento del Diploma di Licenza di Maestro d'Arte. Successivamente, nel 1970, venne istituito un biennio sperimentale per il conseguimento del Diploma di Maturità d'Arte Applicata, permettendo così l'accesso alle Università e, contemporaneamente, venne cambiata la denominazione di "Arte del Legno" in "Arte del Mobile". Nel 1980 l'attivazione della sezione "Arte della decorazione e stampa dei tessuti", all'interno della sezione "Arte del Tessuto", contribuì ad arricchire l'offerta formativa. Nel 1992 vennero attivate le sezioni sperimentali del "Progetto Leonardo", articolate in un biennio di consolidamento culturale e un triennio professionalizzante con gli indirizzi di "Architettura e Design" e "Grafico-Visivo", all'interno dei quali vennero inserite alcune discipline di notevole connotazione culturale, quali la filosofia e la lingua straniera. Nel 1995 venne introdotto il "Progetto Michelangelo", con la conseguente attivazione degli indirizzi "Disegno Industriale", "Moda e Costume" e "Beni Culturali - Rilievo e Catalogazione". Questa evoluzione del piano di studi ha comportato un cambiamento dell'intera esperienza formativa, ha ampliato le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di prosieguo degli studi universitari. Nell'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino degli istituti superiori, l'Istituto d'Arte è confluito nel sistema dei licei ed è divenuto, così, Liceo Artistico, formato da un biennio comune, a seguito del quale si possono proseguire gli studi in uno dei seguenti indirizzi del triennio:

- **Design** con le sezioni: **Disegno Industriale** e **Design della Moda e del Costume;**
- **Arti Figurative-Architettura e Ambiente-Scenografia.**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Anno scolastico	iscritti	inserimenti	trasferimenti/ritirati	ammessi alla classe successiva

2016-17	12	-	1	11
2017-18	12	1	2	10
2018-19	14	4	-	

PROFILO DELLA CLASSE

GRUPPO ALUNNI	N°	F.	M.
ALUNNI	14	11	3
ALUNNI PENDOLARI		5	3
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Piano Educativo Individualizzato con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali)	/	/	/
ALUNNI CON BES			1

La maggior parte degli alunni sono pendolari: alcuni provengono da Caltanissetta, Sommatino, Delia e Canicatti', paesi limitrofi che presentano problemi legati al trasporto pubblico.

Il contesto socio-culturale-ambientale nel complesso è modesto.

La classe dal punto di vista disciplinare e comportamentale è stata sempre corretta. Gli alunni sono vivaci, ma dotati di autocontrollo, rispettosi, educati e aperti al dialogo. Nella classe si individuano due fasce: alla prima appartiene un ristretto numero di ragazzi che presenta discrete conoscenze espressivo- comunicative, logico matematiche e ottime capacità grafico- plastiche. Gli stessi hanno raggiunto più che sufficienti risultati nelle materie umanistiche. Alla seconda, invece, appartengono gli alunni che hanno evidenziato maggiore interesse verso le discipline caratterizzanti il corso di studi, per le quali hanno dimostrato particolare attitudine. Il metodo di studio in alcuni di loro non è ben strutturato e la partecipazione alle varie attività didattiche non è sempre autonoma. Il gruppo docente coeso e sensibile alle richieste degli studenti, sia dal punto di vista educativo-didattico che psicologico, ha garantito un clima sereno e collaborativo sia all'interno della classe che all'esterno. Tutto ciò ha consentito di esplicitare un percorso educativo-didattico proficuo e dinamico.

I docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato una didattica inclusiva e personalizzata, al fine di garantire il successo formativo di ciascun alunno, con adeguati strumenti e metodologie.

Il contesto socioculturale di provenienza risulta abbastanza omogeneo, con famiglie di media estrazione sociale.

Gli alunni nel corso del triennio di indirizzo hanno progressivamente potenziato le competenze chiave di cittadinanza e quelle specifiche del curriculum scolastico, secondo le linee guida nazionali dei licei artistici.

TABELLA DEI CREDITI

N°	Alumni V B	Credito III anno	Credito IV anno	Totale Credito	Totale Credito Convertito
1	Omissis				
2	Omissis				
3	Omissis				
4	Omissis				
5	Omissis				
6	Omissis				
7	Omissis				
8	Omissis				
9	Omissis				
10	Omissis				
11	Omissis				
12	Omissis				
13	Omissis				

14	Omissis				
----	---------	--	--	--	--

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICOLO

METODOLOGIE, SPAZI E TEMPI

Il Consiglio di classe, coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida, ha progettato e posto in essere attività formative rivolte allo sviluppo delle competenze, sia quelle riferibili alle discipline dell'area generale sia alle discipline specifiche di indirizzo. Oltre che delle strategie didattiche tipiche di ciascuna disciplina il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso di una gamma di strategie metodologiche che includono la pur tradizionale ma imprescindibile lezione frontale, le discussioni guidate, i lavori di gruppo, la ricerca guidata, le esercitazioni, le simulazioni. Il Consiglio si è impegnato altresì ad attuare una didattica di tipo laboratoriale attraverso l'individuazione di situazioni-problema per mobilitare conoscenze, abilità e favorire lo sviluppo di competenze personali espresse in termini di autonomia e responsabilità (soft skills).

A tal fine il Consiglio si è avvalso degli spazi e degli strumenti disponibili (Aule, Laboratori di indirizzo, Palestra, Biblioteca, LIM in classe, libri di testo, dizionari, strumenti tecnici, strumenti multimediali ...).

Nell'ottica di un approccio personalizzato, per ciascuna disciplina sono state programmate specifiche attività di recupero, sostegno e approfondimento. E' stato attivato nel corso dell'anno anche lo sportello didattico per alcune discipline dell'area comune.

La scansione temporale dell'anno scolastico in due quadrimestri con valutazione bimestrale intermedia ha permesso di modulare le attività in relazione ai ritmi personali di apprendimento di ciascun alunno nella logica della flessibilità. Al termine del primo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica in ciascuna disciplina, funzionale al recupero e al potenziamento anche attraverso le strategie del peer tutoring.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Si sono effettuate periodicamente delle verifiche, sia per accertare le abilità e le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissati, sia per intervenire tempestivamente con idonee misure di recupero. Oltre agli strumenti tradizionali di verifica, quali interrogazioni e compiti in classe, si è fatto ricorso anche ai più moderni strumenti di rilevazione, come prove standardizzate oggettive e semi oggettive, questionari, relazioni. Ulteriori elementi di verifica sono scaturiti dall'osservazione attenta degli alunni, dai loro interventi e dai loro comportamenti significativi. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità

di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Circa le modalità esecutive, si sottolinea che le verifiche sono state attuate con frequenza e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero.

Esse sono state realizzate in diversi modi, secondo la seguente tabella:

PROVE	TIPOLOGIA	DESCRITTORI
Tradizionali	Interrogazioni, compiti per casa, prove scritte, ricerche, prove grafiche	Conoscenza dei contenuti specifici, chiarezza espositiva, possesso dei linguaggi specifici, comprensione e applicazione dei concetti, capacità di analisi e di sintesi
Indirizzo	Prove pratiche di laboratorio	Uso di strumentazioni semplici, capacità di osservazione, di rilevare, di classificare e analizzare i dati
Ogettive	Questionari (scelta multipla, V/F, testi a completamento, ecc.)	Conoscenza dei contenuti, conoscenza dei linguaggi specifici, comprensione dei contenuti.
Tipologia mista	Domande a risposta aperta, domande a risposta precodificata	Conoscenza dei contenuti, conoscenza dei linguaggi specifici, comprensione ed applicazione dei concetti

I tempi di comunicazione degli esiti delle verifiche agli alunni sono avvenuti per le prove orali con comunicazione immediata, per le prove scritte o grafiche con visione dell'elaborato e comunicazione dell'esito entro 10 giorni dalla produzione dell'elaborato.

Per la valutazione si seguono i criteri e le griglie stabiliti nel PTOF.

La valutazione tiene conto:

- 1) del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- 2) dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;
- 3) del processo di evoluzione e maturazione dello studente;
- 4) dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno nello studio, del profilo motivazionale e dello stile di apprendimento di ciascun allievo.

Tutte le prove sono valutate utilizzando specifiche griglie formalizzate all'interno dei vari Dipartimenti Disciplinari.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In seguito ai chiarimenti espressi dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009 n.122 recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, viene ribadito che durante lo scrutinio intermedio e finale "dovrà essere valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo".

Ai sensi delle normativa vigente, è stata elaborata da un' apposita commissione e approvata dal C.D., nella seduta del 31/10/2017, la griglia di valutazione sulla condotta degli studenti, dove viene esplicitata la corrispondenza tra voti e comportamenti:

10/Decimi

- Comportamento ineccepibile verso docenti, compagni e personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
- Impegno notevole per cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati.
- Nessuna nota/richiamo disciplinare, ammonizioni scritte da parte del DS.
- Frequenza assidua (numero di assenze non rientranti nelle deroghe inferiori al 10% dei giorni di lezione)
- Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa dalle lezioni.
- Nessuna assenza ingiustificata.
- Ritardi sporadici

9/Decimi

- Comportamento corretto verso docenti, compagni personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione attenta e costante alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
- Impegno soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
- Richiami scritti sporadici (episodici)

- Nessuna nota/richiamo disciplinare o una ammonizione scritta da parte del DS.
- Frequenza costante.
- Numero di assenze non rientranti nelle deroghe superiori al 10% e fino al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa dalle lezioni.
- Massimo una assenza ingiustificata
- Ritardi sporadici

8/Decimi

- Comportamento generalmente corretto verso docenti, compagni e personale della scuola. Nel complesso rispettoso del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione ed impegno adeguati
- Qualche richiamo scritto
- Fino a due note disciplinari o due ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Nessuna sanzione disciplinare nell'arco del quadrimestre.
- Frequenza regolare
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Richieste di permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata non superiori a 10
- Qualche assenza non giustificata entro i termini previsti (due giorni dal rientro a scuola).
- Massimo 10 ritardi per quadrimestre.

7/Decimi

- Comportamento non sempre rispettoso delle regole, dei docenti.
- Partecipazione ed impegno discontinuo
- Frequenti richiami scritti.
- Massimo quattro note disciplinari
- Infrazioni al Regolamento, sanzionate con tre ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Massimo due provvedimenti disciplinari da parte del D.S nell'arco del quadrimestre
- Generalmente non si fa coinvolgere nel dialogo didattico-educativo.
- Frequenza non sempre regolare
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive superiori al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre dieci).
- Frequenti assenze non giustificate entro i termini previsti (2 giorni dal rientro a scuola)

- Massimo quindici ritardi per quadrimestre.

6/Decimi

- Comportamento frequentemente scorretto, scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché delle strutture e dei materiali scolastici
- Partecipazione ed impegno molto discontinua e superficiale.
- Frequenza irregolare.
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).
- Numerosi richiami scritti e note disciplinari superiori a quattro.
- Numerose infrazioni al Regolamento d'Istituto.
- Quattro ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Ripetuti provvedimenti disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni.
- Mostra scarsa attenzione e modesto interesse verso il dialogo educativo.
- Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
- Oltre quindici ritardi per quadrimestre.

5/Decimi

- Comportamento decisamente scorretto.
 - Partecipazione ed impegno inesistenti.
 - Sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dello studente dalla scuola e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti: previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 dello Statuto degli studenti e successive modificazioni;
- B. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2, 5 dell'art. 3 dello Statuto (frequenza regolare, assolvimento dei doveri scolastici, rispetto dei compagni, del DS, dei docenti e del personale della scuola, corretto utilizzo delle strutture della scuola, dei macchinari e degli strumenti e sussidi didattici).
- Frequenza molto irregolare.
 - Assenze individuali e collettive oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
 - Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).
 - Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
 - Numerosi ritardi (oltre quindici) per quadrimestre.

L'attribuzione del voto richiede la presenza di almeno tre descrittori, di cui uno il comportamento.

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato in 3[^] e 4[^] facendo riferimento alla tabella di conversione dell'Allegato A del Decreto legislativo 62/2017:

Somma dei crediti conseguiti per le classi 3[^] e 4[^]	Nuovo credito attribuito totale per le classi 3[^] e 4[^]
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per il quinto anno, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico utilizzando la Tabella dell'Allegato A (di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 5° anno
M<6	7-8
M=6	9-10
6<M≤7	10-11
7<M≤8	11-12
8<M≤9	13-14
9<M≤10	14-15

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali (art.12 del D.P.R. 323/1998, del D.M. 49/2000 e del DM 42 del 22/05/2007). Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE

CREDITO SCOLASTICO	
0,20	Assiduità nella frequenza: 85% delle ore di presenza rispetto al monte ore totale. Non saranno computate le assenze se giustificate con certificazione medica presentata alla riammissione a scuola o max entro due giorni.
	Impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo.
	Profitto di almeno "buono" raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo.
	Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola (nel caso di progetti extracurricolari del PTOF le assenze non devono superare 1/3 delle ore totali dell'attività).

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

--

0,20	<p>Crediti formativi maturati fuori dalla scuola presso Enti o presso Associazioni riconosciuti (partecipazione ad attività non sporadiche, della durata di almeno 20 ore, pertinenti alle finalità formative del POF, che abbiano prodotto risultati positivi, debitamente documentati.</p>
	<p>Qualificazione, almeno, alle fasi provinciali in concorsi provinciali: (ad es OLIMPIADI DI MATEMATICA e/o GIOCHI DI FISICA E CHIMICA).</p> <p>Qualificazione ai primi tre posti in concorsi musicali, letterari e artistici. Partecipazione a concorsi musicali, letterarie artistiche o partecipazione ad attività artistiche, quali mostre ed eventi che, in ogni caso, prevedano un lavoro preparatorio.</p>
	<p>Frequenza documentata di corsi di lingua, di livello A2 per gli alunni del biennio B1 per gli alunni del triennio, presso istituti riconosciuti dal MIUR o certificazione esterna di competenze linguistiche di pari livello.</p>
	<p>Superamento di esami al Conservatorio (su presentazione di diploma o attestato conseguito alla fine di un corso Biennale o triennale).</p>
	<p>Volontariato presso Enti, associazioni, movimenti, gruppi, della durata di almeno sei mesi, debitamente documentato.</p>
	<p>Attività sportiva continuativa (su presentazione di documentazione).</p>
	<p>Giochi sportivi - Qualificazione almeno alla fase provinciale.</p>
	<p>Patente Europea base ECDL (almeno 4 esami sostenuti)</p>

SPAZI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

L'Istituto è dotato di spazi funzionali allo svolgimento delle attività didattiche:

- Biblioteca
- Aula informatica-Photoshop aula n°14
- Aule normali
- Aule da Disegno -Pittura aula n° 21
- Laboratori Scultura aula n°19
- Laboratorio Serigrafico
- Laboratorio Calcografico (per puntasecca e acquaforte) aula n° 21
- Palestra
- Auditorium

CRITERI METODOLOGICI DI INSEGNAMENTO

I criteri metodologici di insegnamento sono svariati e cercano di adattarsi il più possibile alle esigenze della classe. Alla lezione frontale si affianca il metodo della lezione interattiva, favorendo la ricerca individuale e di gruppo.

In generale, tra le metodologie di insegnamento troviamo:

- **Lezione frontale-Lavoro di gruppo-Insegnamento individualizzato**
- **Problem solving-Simulazioni-Ricerca guidata-Apprendimento cooperativo**
- **Metodo induttivo deduttivo**

Negli itinerari di insegnamento apprendimento sono stati utilizzati:

- Varie tecnologie didattiche (**LIM - Aula informatica n°14, per l'utilizzo del programma Photoshop**));
- Uso di sussidi audiovisivi, riviste, testi specifici e/o materiale fotocopiato validi ad integrare gli interventi disciplinari;
- Libri di testo;
- Questionari;
- Visite guidate;
- Uso della Biblioteca dell'Istituto;
- Seminari, conferenze;
- Strumenti, procedure e materiali tipici del disegno e dei laboratori
- Tempi e spazi
- Auditorium: per Conferenze-Assemblee di Istituto- Eventi ecc.

I tempi sono stati quelli previsti dal calendario scolastico e consentiti dai ritmi di attenzione, apprendimento ed impegno degli studenti.

Le ore effettivamente impiegate per l'insegnamento disciplinare sono state quelle dedicate ad *assemblee, ad attività integrative ed extrascolastiche (orientamento, lezioni-conferenze, visite guidate, visioni di film, spettacoli teatrali).*

PERCORSI DISCIPLINARI

I programmi dettagliati e definitivi delle singole discipline saranno acclusi agli atti finali a disposizione della Commissione esaminatrice.

MATERIA: RELIGIONE

Prof.ssa: Vincenza Anzalone

Libro di testo: C. Cassinotti – G. Marinoni, Sulla tua parola, Ed. Marietti, Bologna 2014

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni hanno mostrato buon senso di apprendimento, instaurando anche un dialogo costruttivo per cogliere il senso della vita, per educarsi all'esercizio della libertà, al rispetto della giustizia e all'edificazione della pace.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITA'

Sono stati offerti agli studenti gli elementi necessari per formare i propri aspetti spirituali ed etici, per riuscire ad inserirsi in modo autonomo e responsabile nella vita civile e sociale: conoscere Dio e credere in Lui.

TESTI, DOCUMENTI E ESPERIENZE

L'etica (origine, contenuti, orientamento, etici contemporanei) ore lezioni: 8

La bioetica: clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia e attaccamento terapeutico.
Ore lezioni: 10

Il Matrimonio: significato sacramentale ore lezioni: 3

Il Matrimonio nel diritto della Chiesa: i casi di nullità ore lezioni: 3

MODALITA', SPAZI E TEMPO DEL PERCORSO

Lezione frontale; utilizzo dei video; lavori di gruppo.

Le prove sono state: prove orali

Disciplina: lingue e letteratura italiana

Prof.ssa Croce Alù

Libro di testo: “Visibile parlare” SambugarSalà, ed. La nuova Italia Vol. 3A, Vol.3B; Antologia della Divina Commedia

Risultati di apprendimento

Gli alunni complessivamente, ed ognuno secondo le proprie possibilità, padroneggiano il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscono le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e si orientano fra testi e autori fondamentali, con riferimento, soprattutto, a tematiche di tipo artistico-letterario; fanno collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; sono in grado di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; sono in grado di individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Contenuti

Modulo di raccordo: Romanticismo

Modulo 1 Leopardi

Modulo 2 La seconda metà dell'Ottocento. Verga.

Modulo 3 Il primo Novecento. Decadentismo. Pascoli. D'Annunzio. Svevo. Pirandello.

Modulo 4 La narrativa della crisi. Tozzi. Kafka. Proust. Woolf. Musil.

Modulo 5 Futurismo. Ermetismo

Modulo 6 Il testo poetico dal primo Novecento al secondo dopoguerra. Ungaretti. Montale. Quasimodo.

Modulo 7 Dante e la Divina Commedia: Paradiso (passi scelti dai canti da svolgere durante l'anno).

Conoscenze

1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana nel periodo in esame.
2. Conoscere i generi letterari prodotti nelle varie aree geografiche dell'Italia e le loro caratteristiche.
3. Conoscere gli autori del periodo preso in esame.
4. Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera.

5. Conoscere le diverse tipologie testuali.
6. Conoscere lo sviluppo di un tema letterario.

Competenze

1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
2. Contestualizzare un autore e un testo.
3. Individuare i caratteri specifici di un testo.
4. Riconoscere nel testo il genere letterario a cui appartiene.
5. Saper analizzare e interpretare i testi letterari studiati, utilizzando gli strumenti dell'analisi contenutistica e stilistica.
6. Saper analizzare un'opera letteraria complessa da un punto di vista strutturale, tematico e stilistico.

Capacità

1. Individuare gli elementi di continuità e discontinuità culturale tra le varie correnti.
2. Analizzare il ruolo dell'intellettuale e il rapporto tra politica e cultura nel periodo studiato.
3. Possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura atte a produrre testi di vario tipo.
4. Rielaborare le idee e le conoscenze per esprimersi con chiarezza e proprietà.
5. Confrontare testi di autori diversi e riferirli a correnti letterarie.
6. Stabilire nessi tra letteratura e altre espressioni artistiche.
7. Operare collegamenti intra e interdisciplinari.
8. Formulare motivati giudizi critici sui testi.

Percorsi inter/pluridisciplinari e testi analizzati

Il viaggio: Dal porto sepolto di Ungaretti, "I fiumi" p 854. Da Gita al faro di Woolf, "La signora Ramsay" p 624

Genio e follia: Da novelle per un anno di Pirandello, "Il treno ha fischiato" p 780. Dai romanzi di Pirandello, "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale)

L'uomo e la natura: Dai Canti di Leopardi, "L'infinito", "Il passero solitario", "Alla luna", "La quiete dopo la tempesta". Dalla raccolta Myricae di Pascoli, "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono". Dai canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno" p 428. Da Alcyone di D'Annunzio, "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

Il concetto di tempo nel novecento: Dalla ricerca del tempo perduto di Proust, "la madeleine" p 614.

La crisi dell'io: Dalla coscienza di Zeno di Svevo, "L'ultima sigaretta" p 695

Il sogno: Dal ritratto di Dorian Gray; “Lo splendore della giovinezza” p 339

Altri testi analizzati

Leopardi: Dall’epistolario, “Qui tutto è morte”, p 21 Dallo Zibaldone “Il vago e l’indefinito”, p 26. Dai Canti “A Silvia”, p 60. “Il sabato del villaggio”, 78.

I fratelli De Goncourt: Da Germinie Lacerteux, “Questo romanzo è un romanzo vero” p 132

Zola: Dal romanzo sperimentale, “Osservazione e sperimentazione” p 137. Dall’assommoir, “Gervasia all’Assomoir”.

Verga: Da Vita dei campi, “La lupa” p 188. Da novelle rusticane, “La roba”, p 231. Dai Malavoglia “Lutto in casa Malavoglia” p 213, “La tempesta in mare” p 219, “L’arrivo e l’addio di Ntoni” p 225.

Pascoli: La grande proletaria si è mossa. Dal saggio sul fanciullino, “E’ dentro di noi un fanciullino” p 401

Pirandello: Dal saggio sull’umorismo, “Il sentimento del contrario” p 745

Baudelaire: Dai fiori del male, “Corrispondenze” p 312.

Verlaine: “L’arte poetica” p 316

Rimbaud: Dalla lettera del veggente, “Il disordine dei sensi” p 322

Tozzi: Da Con gli occhi chiusi, “la realtà svelata” p 588

Kafka: da La Metamorfosi, “Il risveglio di Gregor Samsa” p 608

Ungaretti: “Soldati”p “I fiumi”, “Veglia”, “Fratelli”

Quasimodo: Da acque e terre, “Ed è subito sera” p 154, Da giorno dopo giorno, “Alle fronde dei salici” p 156

Montale: Da Ossi di seppia, “Spesso il male di vivere ho incontrato” p 63, “Non chiederci la parola” p 59, “Meriggiare pallido e assorto” p 61

Modalità

Lezione frontale

Discussione guidata

Spazi

Aule normali

Tempi del percorso formativo

Complessivamente sono stati osservati i tempi programmati, tenendo conto, inoltre, dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno e delle varie attività curricolari ed extra curricolari, nelle quali gli alunni sono stati impegnati nel corso dell’anno scolastico e che, a volte, hanno rallentato la didattica.

Mezzi

Libro di testo

Altri libri, debitamente consigliati, per letture ed approfondimenti

LIM

Tipologie prove

Prove scritte

Prove orali

Simulazioni

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Pausa didattica

Interventi individualizzati in itinere ogni qualvolta si è presentata la necessità

Letture guidate per gli alunni più motivati

MATERIA: STORIA

Docente: Prof.ssa Enza La Piana

Libro di Testo: Paolo Di Sacco "Memoria e futuro", dal Novecento al mondo attuale, vol.3 editrice SEI.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)

Gli alunni, ciascuno in misura diversa, a seconda delle proprie capacità e dell'impegno profuso nello studio, hanno conseguito i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio temporali.
- Utilizzare il lessico specifico.
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi, distinguendo tra eventi, problemi e spiegazioni.
- Leggere le differenti fonti iconografiche, letterarie, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.
- Stabilire relazioni tra fatti fisici e antropici (sociali, politici, culturali, economici).
- Saper utilizzare diversi strumenti, anche informatici, per la ricerca e l'approfondimento. Saper leggere il presente interpretandolo con i paradigmi già posseduti.
- Saper collocare i contenuti appresi in contesti conoscitivi diversi.
- Conoscere i fenomeni storici e le coordinate spazio – tempo che li determinano, gli eventi essenziali che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea, mondiale.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Contenuti:

Il percorso didattico è stato articolato nei seguenti moduli disciplinari:

- 1- Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale. La rivoluzione russa.*
- 2- L'età dei totalitarismi Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia. Il fascismo in Italia e in Europa. Il nazismo. Lo stalinismo.*
- 3- La Seconda Guerra Mondiale e il dopoguerra La Seconda Guerra Mondiale, la Shoah e la Resistenza. La guerra fredda. La nascita della Repubblica Italiana.*

Conoscenze:

Gli alunni conoscono:

- I passaggi più importanti della storia globale.
- La terminologia storiografica.
- I fenomeni storici e le coordinate spazio – tempo che li determinano.
- Gli eventi essenziali che consentono di comprendere la realtà nazionale, europea, mondiale

Abilità:

Gli alunni possiedono le seguenti abilità:

- Utilizzare atlanti storici, leggere e produrre schemi, tabelle e mappe.
- Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici.
- Riconoscere e leggere fonti e documenti storici
- Selezionare e utilizzare le fonti
- Utilizzare diversi strumenti, anche informatici, per la ricerca e l'approfondimento
- Gestire cronologie, schemi, strumenti di studio.
- Dedurre elementi significativi dalle fonti, distinguere variabili, cause ed effetti.
- Individuare affinità e differenze tra fenomeni ed avvenimenti e tra processi storici e contemporanei. Operare collegamenti intra e interdisciplinari.
- Formulare motivati giudizi sugli argomenti studiati

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.

Percorso Tematico "L'uomo e la natura"

La guerra di trincea.

Percorso Tematico "Il concetto di tempo nel Novecento"

La Bella Epoque.

Brano: *I grandi magazzini simbolo della modernità.*

Percorso tematico "Arte e tecnologia"

La Seconda Rivoluzione industriale.

Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa del Nazismo.

Foto *Esposizione di Parigi del 1900* e altre foto d'epoca.

Foto del *Rogo dei libri di Berlino.*

Percorso Tematico "Il viaggio"

Le deportazioni nei campi di concentramento.

Brano: alcuni passi delle "Leggi di Norimberga."

Percorso Tematico "Il sogno"

La Bella Epoque.

Brano *I grandi magazzini simbolo della modernità.*

Percorso Tematico "La crisi dell'io"

Il Taylorismo e la catena di montaggio.

Brano tratto da H. Ford "La catena di montaggio"

Percorso tematico: "Genio e follia"

Hitler e il Nazismo.

Brano *Manifesto per il reclutamento delle ragazze tedesche nella gioventù hitleriana.*

Alcuni passi delle "Leggi di Norimberga".

ALTRE ESPERIENZE

Progetto di educazione alla tolleranza, al rispetto delle diversità, alla solidarietà contro ogni forma di discriminazione:

- *Incontro in auditorium sulla condizione dei migranti.*
- *Giornata della Memoria.*
- *Giornata internazionale della violenza contro le donne.*

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi:

Lezione frontale -Lettura e analisi di testi-Dibattito guidato-Elaborazione di schemi e di mappe

Peer tutoring

Strumenti:

Libri di testo-LIM-Testi per l'approfondimento-Ricerca in rete-Film-Prodotti multimediali

Spazi:

Aula—Biblioteca-Aula Magna

Tempi:

Scansione dei contenuti in moduli articolati in unità didattiche

TIPOLOGIE DI PROVE

Prove orali-Attività di recupero, sostegno, approfondimento-Lavori di sintesi dei contenuti, verifiche di recupero orali.

Sportello didattico

Attività di recupero, sostegno e approfondimento.

MATERIA: FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Enza La Piana

Libro di Testo: Domenico Massaro "La comunicazione filosofica"- Il manuale con laboratori di verifica, Paravia Pearson editrice, vol. 3

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti, ciascuno in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno profuso nello studio, hanno sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori li ha messi in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il problema della conoscenza, i problemi logici. Relativamente, in particolare, ad alcuni autori, sono stati messi in evidenza quegli aspetti collegati al pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Gli alunni sono in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Contenuti:

Il percorso didattico si è snodato attraverso moduli disciplinari incentrati sul pensiero filosofico dei più importanti autori dell'Ottocento e della prima metà del Novecento. Un'unità didattica è stata inizialmente dedicata ai nuclei tematici fondamentali della filosofia kantiana, per poi passare ai seguenti moduli: **La reazione all'hegelismo La sinistra hegeliana e il pensiero di Karl Marx Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero Freud e la psicoanalisi**

Conoscenze:

Gli studenti conoscono:

- Le teorie e le riflessioni filosofiche sulla condizione umana nella sua dimensione esistenziale e sociale.
- Le correnti d'opposizione all'ottimismo idealistico e il relativo contesto storico-sociale.
- Le concezioni filosofiche incentrate sull'esistenza intesa come dolore o come scelta, le vie di liberazione dal dolore nel nulla o nel solitario rapporto con Dio.
- Le teorie relative all'economia capitalistica e le modalità di superamento dell'ingiustizia sociale.

- La teoria dell'inconscio e i suoi effetti in campo artistico-letterario.
- Lo sviluppo diacronico e sincronico del pensiero filosofico nel periodo in esame.
- Il pensiero dei principali autori del periodo trattato.

Abilità:

Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

- Individuare connessioni tra autori e temi studiati.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi a un medesimo problema.
- Sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute.
- Comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica.
- Utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina.
- Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore comprendendone il significato.
- Rielaborare le idee e le conoscenze per esprimersi con chiarezza e proprietà.
- Operare collegamenti interdisciplinari.

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Percorso Tematico "L'uomo e la natura"

Schopenhauer: il corpo come chiave di accesso alla verità

Brano *La visione pessimistica dell'esistenza*, Schopenhauer, Leopardi e la letteratura dell'Ottocento, da Schopenhauer "Il mondo come volontà e rappresentazione".

Percorso Tematico "Il concetto di tempo nel Novecento"

Nietzsche: L'Eterno ritorno.

Brano *L'Eterno ritorno e l'oltreuomo* da "La gaia scienza".

Percorso Tematico "Il viaggio"

Freud: viaggio all'interno della psiche umana: la complessità della mente umana e le nevrosi.

Brano da *Il sogno e la sua interpretazione* da Freud "Sul sogno".

Percorso Tematico "Il sogno"

Freud: le due topiche.

Brano *Il sogno e la sua interpretazione* da Freud "Sul sogno".

Percorso Tematico “La crisi dell’io”

Freud: la complessità della mente umana e le nevrosi.

Brano *La situazione analitica* da Freud “Psicoanalisi”.

Percorso tematico: “Genio e follia”

Nietzsche: La critica della cultura occidentale e l’annuncio della morte di Dio

Brano *L’annuncio della morte di Dio* da Nietzsche “*La Gaia scienza*”.

ALTRE ESPERIENZE

Progetto di educazione alla tolleranza, al rispetto delle diversità, alla solidarietà contro ogni forma di discriminazione:

- *Incontro in auditorium sulla condizione dei migranti.*
- *Giornata della Memoria.*
- *Giornata internazionale della violenza contro le donne.*

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi:

Lezione frontale -Lettura e analisi di testi--Dibattito guidato-Elaborazione di schemi e di mappe

Peer tutoring

Strumenti:

Libri di testo-LIM-Testi per l’approfondimento-Ricerca in rete-Film-Prodotti multimediali

Spazi:

Aula – Biblioteca-Aula Magna

Tempi:

Scansione dei contenuti in moduli articolati in unità didattiche

TIPOLOGIE DI PROVE

Prove orali: Attività di recupero, sostegno, approfondimento. Lavori di sintesi dei contenuti, verifiche di recupero orali.

Sportello didattico: Attività di recupero, sostegno e approfondimento

Libro di testo: Elementi di Matematica - Volume A

Autori: M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone; Ed. Zanichelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Contenuti:

- Le funzioni
- I limiti
- Le derivate
- Lo studio di funzione

Conoscenze:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà

Capacità:

- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- Saper applicare i contenuti fondamentali per la soluzione di problemi

Competenze:

- Saper interpretare i contenuti fondamentali, le procedure e risultati ottenuti nella risoluzione di un problema.

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARIMODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

All'ingresso di ciascun modulo è stata effettuata una verifica del possesso dei prerequisiti attraverso domande ed esercizi finalizzati, a cui sono seguiti, se necessari, interventi di recupero tramite assegnazione di esercizi e spiegazioni mirate.

Si è iniziato così lo svolgimento delle unità didattiche: all'inizio di ogni unità didattica sono sempre stati chiariti a tutti gli alunni gli obiettivi da raggiungere nonché i sistemi di verifica e i criteri di valutazione; gli argomenti sono stati svolti in brevi segmenti, favorendo il coinvolgimento degli alunni, creando un clima positivo. I vari argomenti sono stati proposti sollecitando negli alunni ipotesi di soluzione mediante il ricorso non solo a conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, quindi gli allievi sono stati stimolati a ricercare un procedimento risolutivo e condotti infine alla generalizzazione e formalizzazione dei risultati conseguiti e al loro collegamento con le altre conoscenze acquisite. Tutto ciò in una logica di proposizione a spirale degli argomenti trattati, ovvero in una logica espositiva tesa a ritornare sui temi curriculari da un punto di vista superiore.

TIPOLOGIE DI PROVE

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è stato realizzato tramite verifiche periodiche che si sono concretizzate attraverso una fase diagnostica per l'accertamento del possesso dei prerequisiti, una fase formativa "in itinere" riguardante brevi segmenti di unità didattiche, con lo scopo di accertare il progredire delle conoscenze e di fornire all'insegnante informazioni sull'efficacia della propria azione didattica, e una fase sommativa per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi su una parte significativa del percorso didattico.

Le prove scritte sono state di tipo non strutturato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

Quando si sono evidenziate carenze nei livelli di conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state svolte attività di recupero in itinere attraverso la sintesi e il richiamo dei contenuti, nonché con lo svolgimento di esercizi mirati.

Sportello didattico : Attività di recupero, sostegno e approfondimento

MATERIA: FISICA

Docente: Prof.ssa Vaspolli Maria

Libro di testo: Traiettorie della Fisica.azzurroDa Galileo ad Heisemberg - V.U.

Autori: U. Amaldi; Ed. Zanichelli

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Contenuti:

- Ottica
- Elettrologia
- Magnetismo

Conoscenze:

- Saper osservare e identificare fenomeni fisici
- Conoscere i vari aspetti del metodo sperimentale

Capacità:

- Acquisire un linguaggio scientifico e sintetico
- Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle e grafici

Competenze:

- Saper inquadrare fenomeni diversi, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI.

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

All'ingresso di ciascun modulo è stata effettuata una verifica del possesso dei prerequisiti attraverso domande specifiche, a cui sono seguiti, se necessari, interventi di recupero tramite spiegazioni mirate.

Si è iniziato così lo svolgimento delle unità didattiche: all'inizio di ogni unità didattica sono sempre stati chiari a tutti gli alunni gli obiettivi da raggiungere nonché i sistemi di verifica e i criteri di valutazione; gli argomenti sono stati svolti in brevi segmenti, favorendo il coinvolgimento degli alunni, creando un clima positivo. Si è data concretezza ai concetti e alle teorie mediante osservazioni e riflessioni rivolte alla vita reale, a fenomeni vicini allo studente e mediante l'interpretazione di grafici. L'insegnamento è stato condotto sollecitando negli alunni ipotesi di interpretazione del fenomeno studiato mediante il ricorso non solo a conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione, quindi gli allievi sono stati stimolati alla generalizzazione e formalizzazione dei risultati conseguiti e al loro collegamento con le altre conoscenze acquisite. Tutto ciò in una logica di proposizione a spirale degli argomenti trattati, ovvero in una logica espositiva tesa a ritornare sui temi curricolari da un punto di vista superiore. Si è evitata l'enunciazione assiomatica di un principio o la dimostrazione esclusivamente matematica di una legge, cercando invece di suggerire la via logica che ha portato lo scienziato a formularli. Ciò affinché gli alunni non abbiano l'impressione che la fisica sia una costruzione di tipo

essenzialmente matematico, ma nello stesso tempo capiscono che l'uso di strumenti matematici è stato indispensabile per l'elaborazione delle teorie.

TIPOLOGIE DI PROVE

Il monitoraggio del processo di insegnamento-apprendimento è stato realizzato tramite verifiche periodiche che si sono concretizzate attraverso una fase diagnostica per l'accertamento del possesso dei prerequisiti, una fase formativa "in itinere" riguardante brevi segmenti di unità didattiche, con lo scopo di accertare il progredire delle conoscenze e di fornire all'insegnante informazioni sull'efficacia della propria azione didattica, e una fase sommativa per misurare il grado di conseguimento degli obiettivi su una parte significativa del percorso didattico.

Le prove sono state orali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

Quando si sono evidenziate carenze nei livelli di conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state svolte attività di recupero in itinere attraverso la sintesi e il richiamo dei contenuti.

Sportello didattico: Attività di recupero, sostegno e approfondimento

MATERIA: INGLESE

Docente: Prof.ssa Riggi Teresa Raimonda

Libro di testo Witness concise - Mingazzini - Salmoiraghi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Comprendere, analizzare e sintetizzare testi letterari in un'ottica comparativa con le altre discipline.

Possedere una conoscenza degli autori e delle loro idee, contestualizzandoli nel loro periodo storico e sociale.

Sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e corretta.

Tali risultati sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli studenti in base alle loro capacità, impegno e metodo di studio.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Conoscenze e abilità:

- Conoscere le principali le principali notizie biografiche, la produzione letteraria degli autori studiati e i contenuti delle opere ed essere in grado di contestualizzarle nel periodo storico.
- Essere in grado di orientarsi nella comprensione dei testi di cultura generale e letteraria.
- Essere in grado di comprendere, analizzare e rielaborare il testo letterario.
- Essere in grado di produrre testi a abbastanza corretti dal punto di vista morfologico sintattico e lessicale.

Contenuti:

Romantic Age: Historical overview- Wordsworth-J. Austen

Victorian Age : Historical overview-Wilde –Dickens

Modern age: Historical overview-Stream of consciousness –J. Joyce-V. Woolf - G. Orwell

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Daffodils pag.179 , No more prejudice pag.208, Coketown (fotocopie), The first small change in the portrait pag 271,Out of flowers pag.307,The dead pag.301, The final party pag.311.

Percorsi

Genio e follia- V. Woolf: Mrs Dalloway

Il viaggio- J. Joyce : The dead

Il sogno – The Stream of consciousness

L'uomo e la natura- Wordsworth: Daffodils

Arte e Tecnologia - Victorian Age and the Industrial revolution

Il concetto del tempo del novecento- V. Woolf e J. Joyce

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Libro di testo, aula, aula di informatica. Gli studenti hanno spesso lavorato in gruppo usando il più possibile la lingua straniera.

TIPOLOGIE DI PROVE

Interrogazioni orali, verifiche scritte, questionari, reading.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Sono state attivate attività di recupero e di approfondimento in itinere, ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità.

In particolare, si è approfittato della pausa didattica per svolgere tali attività.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Laura Macaluso

Libro di testo: Il Cricco Di Teodoro, "Itinerario nell'arte", Zanichelli editore, voll. IV°,V°

Risultati di apprendimento

Ciascun alunno, relativamente alle diverse potenzialità e all'impegno evidenziato nello studio, ha raggiunto i seguenti risultati di apprendimento:

- Comprende il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica e la religione.
- Ha potenziato la conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna
- Ha acquisito la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Sa "leggere" le opere utilizzando un metodo ed una terminologia appropriati
- Riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate
- Ha acquisito la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico nonché le questioni relative alla tutela, alla conservazione ed al restauro

Contenuti, conoscenze e abilità

Contenuti

Il percorso didattico si è articolato nei seguenti moduli:

1. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie
 - a. Oltre l'impressionismo: Cezanne e Seurat
 - b. Il Postimpressionismo di Gauguin e Van Gogh
2. Verso il crollo degli imperi centrali: Art Nouveau ed Espressionismo
 - a. Art Nouveau - Klimt e Gaudì
 - b. Espressionismo - Munch, Matisse e Kirchner
3. Avanguardie storiche
 - a. L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo e Picasso

- b. La stagione italiana del Futurismo: Boccioni e Sant'Elia
- c. Arte tra provocazione e sogno: Dalì
- d. I diversi indirizzi del Razionalismo in Europa e in America: Le Corbusier, Gropius e Wright

Conoscenze

- Il superamento dell'impressionismo nella ricerca di Cezanne
- Caratteri teorici e tecnici del Pointillisme
- Forma e colore nelle opere di Seurat
- La ricerca dell'autentico e del primitivo in Gauguin
- L'esperienza pittorica di Van Gogh
- I vari centri europei dello stile Art Nouveau, espressione del gusto di un'epoca
- La Secessione viennese e Klimt
- Il Modernismo a Barcellona e l'interpretazione "irrazionale" di Gaudì
- Definizione di Espressionismo: soggetti, tematiche, aspetti tecnici, modalità espressive
- Le matrici culturali dell'Espressionismo e il rapporto con le esperienze impressioniste
- Il precursore dell'Espressionismo: Munch
- La corrente espressionista nelle sue declinazioni europee: i Fauves e il Die Brucke
- La posizione culturale di Matisse e le peculiarità del linguaggio formale
- Il gruppo tedesco del Die Brucke: temi, tecniche, modi di rappresentazione
- L'uso della deformazione e del colore in Kirchner
- Le principali problematiche delle arti visive nei primi decenni del Novecento in Europa
- Le avanguardie storiche: manifesti e programmi
- Origine e sviluppi del movimento cubista
- Le varie fasi del percorso artistico di Picasso
- Le principali tematiche, tecniche, modalità di raffigurazione adottate dai protagonisti del Futurismo: Boccioni e Sant'Elia
- Arte come comunicazione nel Surrealismo
- Il compiacimento per le associazioni impossibili in Dalì
- I principi generali dell'architettura moderna
- I diversi indirizzi del Razionalismo in Europa e in America
- I principi del razionalismo formale applicati alla progettazione di Le Corbusier
- Finalità, programmi e metodi del Bauhaus
- Gropius e l'edificio per la scuola a Dessau
- L'architettura organica: alcune esemplificazioni dell'opera di Frank Lloyd Wright

Abilità

- Individuare il ruolo di Cezanne come precursore delle avanguardie del Novecento
- Individuare le basi teoriche e scientifiche delle proposte pittoriche di Seurat evidenziandone il rapporto con le sperimentazioni impressioniste
- Comprendere la ricerca di Gauguin come esempio di rifiuto del progresso e della società civilizzata
- Definire le fasi del percorso artistico di Van Gogh individuando nella descrizione delle opere la stretta dipendenza tra arte e vita
- Saper comprendere il sostanziale mutamento di gusto operato dall'Art Nouveau e la varietà degli ambiti di applicazione
- Comprendere le soluzioni innovative e gli elementi stilistico-formali della pittura di Klimt
- Descrivere alcune realizzazioni esemplari di Gaudì
- Saper fornire le coordinate storico-culturali della situazione europea nei primi decenni del Novecento

- Definire il concetto di Espressionismo, riconoscendone le matrici culturali, il rapporto dialettico con l'Impressionismo, l'atteggiamento nei confronti della natura e della società contemporanea
- Comprendere la tensione esistente tra artista e società borghese benpensante e il ruolo di anticipazione di soluzioni espressioniste
- Riconoscere nel realismo simbolico di Munch le radici dell'Espressionismo, collegandole alle esperienze letterarie e filosofiche
- Individuare la funzione plastico-costruttiva del colore nelle opere dei Fauves
- Descrivere alcune opere fondamentali di Matisse, indicando le strutture linguistico-compositive alla base della sua ricerca
- Comprendere l'utopia della natura e la realtà della vita quotidiana presenti nei soggetti e nei temi della pittura tedesca
- Saper indicare le coordinate essenziali della cultura figurativa europea nei primi decenni del Novecento
- Comprendere il Cubismo nelle sue componenti storiche, tematiche, tecniche ed espressive, distinguendone matrici culturali e fasi di sviluppo
- Individuare la ricchezza e la complessità della produzione picassiana citando le fasi evolutive della sua attività e fornendo esemplificazioni attraverso le opere
- Individuare le principali caratteristiche del linguaggio figurativo dei futuristi, sottolineandone i nuovi ideali estetici, le componenti teoriche e le nuove tecniche espressive
- Descrivere alcune opere fondamentali di Boccioni e Sant'Elia evidenziando la comune radice programmatica e la specificità dei rispettivi linguaggi
- Analizzare linguaggi, tecniche e metodi della produzione surrealista attraverso la "lettura" delle opere di Dalì
- Individuare nella poetica surrealista le tematiche dell'onirico e dell'inconscio, collegandole allo sviluppo della scienza psicoanalitica
- Individuare i principi generali dell'architettura moderna
- Distinguere i diversi indirizzi del razionalismo in architettura, collegandoli con la cultura dei vari paesi in cui si sono sviluppati
- Analizzare alcune delle principali opere di Le Corbusier, Gropius e Wright

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Percorsi inter/pluridisciplinari:

- Il viaggio: Aha oe feii? e Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? di Gauguin; Stati d'animo: gli addii di New York di Boccioni
- Genio e follia: Ritratto con il cappello di feltro grigio e Campo di grano con volo di corvi di Van Gogh; Il grido di Munch
- Il sogno: Costruzione molle con fagioli bolliti: presagio di guerra civile di Dalì
- L'uomo e la natura: Modernismo, Gauguin e Le grandi bagnanti di Philadelphia di Cezanne
- Il concetto di tempo nel Novecento: Il ritratto di Ambroise Vollard e Les demoiselles d'Avignon di Picasso; La persistenza della memoria di Dalì

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso di insegnamento/ apprendimento si è articolato attraverso l'uso delle seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, "lettura" e analisi di opere d'arte e dibattito guidato; sono stati utilizzati strumenti quali: libro di testo, riviste d'arte, LIM, Internet. Al fine del raggiungimento del percorso formativo il docente si è avvalso di tutti gli spazi disponibili all'interno dell'istituto.

Tipologie di prove

Sono state utilizzate:

- Verifiche orali per accertare la conoscenza dei contenuti proposti;
- Verifiche scritte a risposta aperta e saggi brevi

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Sono stati attivati interventi di recupero, sostegno e potenziamento in orario curricolare quali: pause didattiche, attività integrative destinate alla classe intera o a gruppi di alunni per il recupero delle abilità di studio, il consolidamento di competenze, l'acquisizione di conoscenze, e/o attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE VECCHIO

Docente: Prof. Armando Messina

Libro di testo "In perfetto equilibrio" Del Nista, Parker e Tasselli Casa editrice D'Anna

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)

Così come indicato dalle indicazioni nazionali per i licei i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del percorso di studi sono i seguenti:

- Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica svolta in maniera sistematica come elemento fondamentale per il benessere psico-fisico;
- Compreso e maturato un atteggiamento positivo sul concetto di "stile di vita sano";
- Acquisire fiducia in se stessi attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e saper riconoscere le capacità degli altri in modo da saper gestire sia il confronto con l'avversario e quindi l'eventuale sconfitta, sia la collaborazione con i compagni e quindi essere in grado di recitare un ruolo preciso all'interno di una squadra;
- Essere in grado di comunicare attraverso il corpo e saper interpretare il linguaggio non verbale trasmesso dagli altri;

- Scoprire le proprie attitudini verso una o più discipline sportive da poter sviluppare meglio e in maniera più specifica attraverso il Centro sportivo Scolastico o nel mondo sportivo extrascolastico.
- Comprendere il vero valore dello sport ossia il confronto leale con l'avversario, basato sulla preparazione fisica, la tecnica e la tattica. E come il rispetto delle regole, dell'avversario e degli arbitri rappresenti una condizione indispensabile.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

I risultati sopra indicati verranno perseguiti, così come indicato in fase di programmazione, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

Capacità condizionali e coordinative:

Conoscenze - Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio) - Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell'intensità del movimento. - Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall'attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà - conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.

Competenze Essere in grado di riconoscere i segnali del corpo durante l'attività fisica. - Saper gestire lo sforzo ed il recupero in funzione della prestazione richiesta. - Essere in grado di notare sul proprio corpo gli adattamenti che l'attività fisica svolta in maniera sistematica comporta. - Essere consapevoli delle proprie capacità fisiche e come queste incidano notevolmente sulla prestazione sportiva.

Sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

Conoscenze - Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali. - Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali - Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti. - Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Competenze Avere la padronanza dei fondamentali individuali e saperli adattare ai diversi contesti gioco o saperli cambiare in funzione dell'avversario.

- Avere la piena consapevolezza del ruolo e della posizione che sta occupando in quel contesto e sapersi muovere in sintonia con i compagni.
- Comprendere che nel gioco di squadra la collaborazione è indispensabile e che la prestazione del singolo è fondamentale per il raggiungimento del risultato di squadra.
- Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste,

essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Sport individuali (Badminton e atletica leggera)

Conoscenze - Conoscere lo scopo, le regole e gli strumenti di gioco: volano e racchetta.

- Conoscere le impugnature di diritto e rovescio. - Conoscere gli elementi di tattica sia del singolo che del doppio. - Conoscere la l'origine dell'atletica leggera. - conoscere le diverse specialità: corse e concorsi. - conoscere il regolamento e la tecnica del salti (in alto, in lungo e triplo), dei lanci (peso e disco) e delle corse (piane, con ostacoli e staffette)

Competenze - Avere la padronanza dei colpi e saperli adattare ai diversi contesti di gioco, ossia saperli cambiare ed adattare in funzione della risposta e/o della posizione dell'avversario. - saper individuare nell'avversario eventuali punti deboli o punti di forza, ed in funzione di questi saper trovare una strategia di attacco o difesa adeguate. Saper rendere il gesto atletico efficace ed efficiente. - essere in grado di riconoscere su se stessi o sugli altri eventuali errori di esecuzione e trovare le soluzioni per correggerli. - Avere la consapevolezza che in gesti tecnici semplici e naturali quali la corsa, impegno, dedizione, sacrificio e pazienza sono elementi indispensabili per raggiungere un risultato. - Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste, essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Argomenti di teoria

Conoscenze - conoscenza base dell'anatomia e fisiologia degli apparati respiratorio, cardiocircolatorio e muscolo-scheletrico. - Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico. - Principi alimentari - Sport aerobici ed anaerobici - Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi - i giochi olimpici.

Competenze- avere la piena consapevolezza delle reazioni del corpo durante uno sforzo e degli adattamenti che questo induce attraverso l'azione costante. - essere coscienti del fatto che una scorretta alimentazione, l'eccessiva sedentarietà e soprattutto vizi dannosi, incidono in maniera determinante sul fisico, con effetti spesso non immediati.

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Per la parte pratica: tornei di classe, interclasse, d'Istituto e partecipazione (dopo selezione interna) alla fase provinciale di Badminton.

Per la parte teorica: libro di testo e dispense fornite dall'insegnante.

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività sono state organizzate in moduli didattici della durata bimestrale. Il modulo di pratica relativo allo sviluppo delle capacità condizionali ha interessato tutto l'anno scolastico, questo perché gli adattamenti fisici necessitano di stimoli continui e sistematici e regrediscono in caso di inattività. È stata adottata sia una metodologia induttiva che deduttiva a seconda dei momenti e dei contenuti.

TIPOLOGIE DI PROVE

Per la parte pratica principalmente osservazione sistematica durante le attività, cercando di far capire all'alunno il livello raggiunto, quindi i progressi o la staticità rispetto alla situazione di partenza. Per la parte orale attraverso le verifiche orali.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Il recupero per gli alunni in difficoltà è stato svolto in itinere, ritornando sul lavoro svolto spesso utilizzando gli alunni più bravi nel ruolo di tutor. Durante l'anno gli alunni che volevano praticare una attività sportiva hanno partecipato al Centro Sportivo Scolastico.

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Percorsi inter/pluridisciplinari:

Il viaggio: Uomo e Natura. Attività fisica in ambiente naturale;

Il sogno: "Lo sport negato"

L'uomo e la natura: Il concetto di tempo nel novecento.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

Cittadinanza e Costituzione:

Articolo 9 della Costituzione

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo si è sviluppato utilizzando le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, dibattito, flipped classroom, **didattica laboratoriale**;

Strumenti: libro di testo, riviste specifiche, LIM, programmi televisivi e audiovisivi.

Al fine del raggiungimento del percorso formativo il docente si è avvalso degli spazi disponibili sia all'interno dell'istituto (aule tradizionali, auditorium, laboratorio di informatica) che all'esterno: **(nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola – Lavoro).**

TIPOLOGIE DI PROVE

Sono state utilizzate:

- verifiche orali per accertare la conoscenza dei contenuti proposti;
- prove grafiche, in itinere e finali, per accertare le competenze acquisite in relazione alle capacità creative e progettuali in ambito architettonico ed ambientale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, APPROFONDIMENTO

Al di là dei corsi di recupero in orario extracurricolare (per i quali il C. di C. ha fatto propri i criteri che il Collegio dei Docenti aveva individuato per l'attivazione degli stessi, in termini di discipline, di monte ore, di numero di interventi di recupero da fruire per alunni interessati a più corsi), si sono attivati interventi di recupero, sostegno e potenziamento da porre in essere in orario curricolare (pause didattiche, attività integrative destinate alla classe intera o a gruppi di alunni, per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze, e/o attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

Docente: Prof.ssa Riggi Maria Teresa

Libro di testo: Manuali d'arte di Saverio Hernandez Casa ed. Electa Scuola

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni della classe V°B, hanno coltivato entro una concreta prospettiva di studio e di lavoro il proprio interesse verso la pittura. Lo scopo è stato quello di accompagnarli nelle prime, fondamentali tappe di questo percorso, aiutandoli a tenere saldo quel legame tra il fare, il pensare e il sentire senza cui non si dà alcuna autentica esperienza artistica, per mettere in gioco il senso estetico, capacità critica, idee e gusti personali- una concezione più o meno consapevole di sé, dell'arte del mondo. Oltre le lezioni, le esercitazioni li hanno guidati a migliorare la tecnica grafica e pittorica.

Le quattro ore di laboratorio hanno permesso di ampliare le conoscenze tecniche, materiali e strumenti, per lo svolgimento dei progetti, con lo studio della grammatica visiva.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Contenuti:

Percorso Tematico "La Grande Guerra"1918-2018

Preparazione bozzetti elaborati sulla "Grande Guerra" N° 4 pannelli elaborati con programma Photoshop e stampati su cartoncino rigido presso la tipografia Paruzzo di Caltanissetta, per la partecipazione alla mostra itinerante in Sicilia e presso palazzo Moncada di Caltanissetta nel mese di Ottobre.

Percorso Tematico **"Lotta alla violenza sulle donne"** elaborati per la Mostra in Auditorium scuola e presso la "Banca Toniolo di San Cataldo" mese di Dicembre.

Percorso Tematico **"Maria Cristina di Savoia"** con elaborati ad olio- pastelli-matite colorate - installazioni ecc. Mostra presso la Proloco di Caltanissetta Aprile 2019.

Decorazione pittorica presso il reparto pediatrico Sant'Elia di Caltanissetta di n° sei pannelli su compensato marino con colori acrilici sui personaggi dei cartoni animati, inaugurazione con i medici del reparto, il Direttore Generale Dott. Giuseppe Iacono, e il Dirigente Scolastico Giuseppina Mannino.

Abilità:

Gli alunni hanno acquisito anche le seguenti abilità:

- uso del programma Photoshop

TESTI, DOCUMENTI, PROBLEMI, ESPERIENZE, PROGETTI SELEZIONATI DAL DOCENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Progetto di educazione alla tolleranza, al rispetto delle diversità, alla solidarietà contro ogni forma di discriminazione:

- *Incontro in auditorium sulla condizione dei migranti.*
- *Giornata della Memoria;*
- *Giornata internazionale della violenza con mostra in auditorium;*

Progettazione di n° due pannelli in compensato marino raffigurante **la "Strage di via d'Amelio"** e gli **Agenti della scorta**, collocati presso la Questura di Siracusa inaugurazione giorno 16/07/2018;" **"Paolo Borsellino e la sua sorta"**.

I ragazzi hanno, inoltre, partecipato all'estemporanea di pittura presso "Piazza Tripisciano" Caltanissetta in occasione del "Giro di Italia "mese di Aprile;

MODALITÀ, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Modalità:

Laboratorio- Pittura-Laboratorio-Serigrafico-Laboratorio- calcografico- modello e modella.

Laboratorio di informatica: Approfondimento del programma Photoshop. La classe negli anni scolastici 2016/17 e 2017/18 ha aderito all'ampliamento dell'offerta formativa sulle "Tecniche di restauro pittorico", diretto dal prof. Gulizia Diego.

Strumenti:

Libri di testo- LIM-Testi per l'approfondimento - Ricerca in rete

Spazi:

Aula n°21 aula n°14 Aula serigrafica per la serigrafia –Aula-Biblioteca-Aula Magna

Sportello didattico: Attività di recupero, sostegno e approfondimento

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

Docente: Prof.ssa Gentile Ivana

RISULTATI DI APPRENDIMENTO (DALLE LINEE GUIDA)

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena

autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITÀ

Realizzazione di opere con supporti e tecniche operative differenti per la partecipazione del concorso ornitologico
Realizzazione di opere per la mostra dedicata a "Maria Cristina di Savoia"
Partendo dall'osservazione di artisti di arte contemporanea proposte di installazioni
Restauro di una cornice intagliata con relativa doratura
Pulitura della statua lignea con madonna e bambino proveniente dalla chiesa madre di Barrafranca
Approfondimento di tecniche esecutive.
Sviluppo anatomico con l'ausilio del modello vivente.
Decorazione scalinata c/so Sicilia in occasione della manifestazione "gessi tra i passi"
Partecipazione al concorso "gessi tra i passi".
Partecipazione concorso per la realizzazione del logo "Hospice" di San Cataldo"
Manifestazione del 14 febbraio a Caltanissetta con esposizione di opere pittoriche con supporto in legno e realizzazione di decori urbani
Esecuzione di opere con diverse tecniche pittoriche e multimediali in occasione della ricorrenza della shoah
Progetto 86 "famiglie in affido"
Concorso sulla violenza delle donne
Esecuzione serigrafica
Partecipazione mostra "la Grande Guerra organizzata dall'esercito Italiano per il centenario.
Partecipazione al concorso del MIUR sulla realizzazione di un'opera dedicata a Rabarama

per un museo tattile
Partecipazione al concorso per la biennale di Venezia per nuovi artisti emergenti
Realizzazione e decorazione di un carro in carta pesta per il carnevale
Studio per una ipotetica installazione

Lo studente deve conoscere in modo approfondito gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali ed operativi utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.

Sportello didattico: Attività di recupero, sostegno e approfondimento

MATERIA: DISCIPLINE PLASTICHE- SCULTOREE, LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

Docente: Prof.ssa Riggi Maria Giuseppa

Libro di testo: Manuali d'Arte - Discipline Plastiche e Scultoree (consigliato)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nell'esercizio del disegno progettuale, gli studenti hanno sviluppato la riflessione personale, la capacità creativa e la metodologia grafico-progettuale, ciascuno in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ognuno.

La visione e la ricerca di diversi artisti scultori, li ha messi in grado di orientarsi sui diversi aspetti della scultura: la materia, la tecnica di realizzazione, la grandezza, la collocazione e l'ambiente circostante, gli aspetti plastici della scultura come la superficie, la coerenza delle forme, lo stile, le problematiche installative.

Hanno appreso che la scultura oltre che ad essere una forma espressiva autonoma può anche essere un mezzo per comunicare concetti di condivisione sociale che toccano problematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Gli alunni sono in grado di utilizzare il linguaggio grafico e linguaggio specifico della disciplina e di motivarne le scelte risolutive.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITA'

Contenuti:

Lo svolgimento del percorso didattico è stato improntato sullo sviluppo di tematiche che attengono alla scultura e allo scultore contemporaneo, con la proposta di temi reali e realizzabili e quindi con un iter progettuale che non lascia nulla di intentato. Sono stati affrontati quindi progetti vari, dal "viaggio" (tema poetico e libero), alla "lotta contro la violenza sulle donne" (tema d'attualità e di interesse sociale), al progetto di una "colonna modulare" (tema tecnico e di studio strutturale), "quando la musica diventa scultura" (tema di interpretazione libera) e altri. Inoltre i ragazzi hanno partecipato a progetti esterni e concorsi producendo progetti e/o elaborati attinenti la scultura. Nello sviluppo delle tematiche si è pensato anche alla realizzabilità dei progetti prevedendo tutte le problematiche connesse: realizzazione di rilievi o tuttotondo, in argilla o cartapesta o in gesso o in filo metallico ecc., in forma unica o in copia e quindi la possibile formatura, la cottura e/o la smaltatura dell'elemento plastico.

Conoscenze:

Gli studenti conoscono:

- Gli elementi fondanti della scultura e i principi della percezione visiva.
- La metodologia progettuale e operativa.
- Le principali tecniche della scultura.
- Alcuni tra i maggiori scultori moderni e contemporanei.
- Il linguaggio specifico della disciplina.

Abilità:

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:

- Distinguere tra le diverse componenti strutturali di una scultura e utilizzarle nel processo progettuale.
- Saper elaborare le idee e tradurle in forma plastica con la corretta metodologia progettuale.
- Operare una scelta grafica e compositiva nell'attuazione di un progetto.
- Distinguere le principali tecniche della scultura e attuare una scelta opportuna nel proprio progetto.
- Essere in grado di riconoscere alcuni tra i maggiori scultori moderni e contemporanei.
- Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina.

PERCORSI TEMATICI

Argomenti e/o concetti sui quali gli studenti hanno elaborato dei progetti. **"L'uomo e la natura"**. Rappresentazione del corpo umano attraverso il modello vivente; L'uomo come soggetto d'arte. **"Il concetto di tempo nel Novecento"** La scultura moderna e contemporanea come modello di apprendimento. **"Il viaggio"**: Viaggio nella mente; Viaggio nello spazio. **"Il sogno"**, Il sogno e la sua interpretazione. **"La crisi dell'io"**, La mente umana e le nevrosi. **"Genio e follia"** L'ispirazione artistica; La vita e la morte;

PROGETTI INTERNI E PARTECIPAZIONI ESTERNE

1. Accoglienza alle classi prime (interno).
2. La condizione dei migranti (interno).
3. Giornata della Memoria(interno).
4. Giornata internazionale contro la violenza sulle donne(interno).
5. Centenario della Bauhaus (interno). Arte Insieme (concorso esterno).

MODALITÀ SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi: Lezione frontale, Lezione personalizzata, Collaborazioni, Esempi esplicativi.

Strumenti: Libri, LIM, Ricerca in rete, Strumenti e Materiali per il disegno e la progettazione.

Spazi: Aula da disegno, Biblioteca;

Tempi: Scansione dei contenuti in moduli articolati in unità didattiche;

TIPOLOGIE DELLE PROVE

Prove scritto-grafiche: Progetti a tema

tempi di recupero, sostegno, approfondimento.

MATERIA: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICA

Docente: Prof.ssa Maria Giuseppa Riggi

Libro di testo: Manuali d'Arte - Discipline Plastiche e Scultoree (consigliato)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Nell'esercizio della pratica laboratoriale, gli studenti hanno sviluppato la riflessione personale, la capacità creativa e la metodologia operativa, ciascuno in misura diversa a seconda delle capacità e dell'impegno di ognuno.

La pratica di laboratorio e l'esperienza di questi anni, li ha messi in grado di orientarsi sui diversi aspetti della scultura: la materia, la tecnica di realizzazione, la grandezza, la collocazione e

l'ambiente circostante, gli aspetti plastici della scultura, la coerenza delle forme, lo stile, le problematiche installative.

Hanno appreso che la scultura oltre che ad essere una forma espressiva autonoma può anche essere un mezzo per comunicare concetti di condivisione sociale che toccano problematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Gli alunni sono in grado di utilizzare il linguaggio plastico-scultoreo e il linguaggio specifico della disciplina e di motivarne le scelte risolutive.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITA'

Contenuti

Lo svolgimento del percorso didattico è stato improntato sullo sviluppo di tematiche che attengono alla scultura e allo scultore contemporaneo, con la proposta di temi reali e realizzabili e quindi con un iter laboratoriale che non lascia nulla di intentato. Sono stati affrontati quindi temi vari, dal "viaggio" (tema poetico), alla "lotta contro la violenza sulle donne" (tema d'attualità e di interesse sociale), al progetto di una "colonna modulare" (tema tecnico e di studio strutturale), a un tema vicino a loro "quando la musica diventa scultura" (tema di interpretazione libera) e altri. Inoltre i ragazzi hanno partecipato a progetti interni ed esterni producendo elaborati plastici di vario tipo. Nello sviluppo in laboratorio si è pensato anche alle variabili tecniche e formali con tutte le problematiche connesse: realizzazione di rilievi o tutt'intero, in argilla o cartapesta o in gesso o in filo metallico ecc., i vari tipi di supporti, in forma unica o in copia e quindi la formatura, la cottura e/o la smaltatura dell'elemento plastico.

Conoscenze

Gli studenti conoscono:

- Gli elementi fondanti della scultura e i principi della percezione visiva.
- La metodologia operativa delle tecniche di modellazione.
- Le tecniche di base della scultura.
- Alcuni tra i maggiori scultori moderni e contemporanei.
- Il linguaggio specifico della disciplina.

Abilità

Gli studenti hanno acquisito le seguenti abilità:

- Distinguere tra le diverse componenti strutturali di una scultura e utilizzarle nel processo operativo di modellazione.
- Saper elaborare le idee e tradurle in forma plastica con la corretta metodologia operativa.
- Operare una scelta plastica e compositiva nell'attuazione di un elaborato plastico.

- Distinguere le principali tecniche della scultura e attuare una scelta opportuna nella propria scultura.
- Essere in grado di riconoscere alcuni tra i maggiori scultori moderni e contemporanei.
- Utilizzare in modo corretto la terminologia specifica della disciplina.

PERCORSI TEMATICI

Argomenti e/o concetti sui quali gli studenti hanno elaborato dei progetti.

“L’uomo e la natura”

Rappresentazione del corpo umano attraverso il modello vivente; L’uomo come soggetto d’arte.

“Il concetto di tempo nel Novecento”

La scultura moderna e contemporanea come modello di apprendimento.

“Il viaggio”

Viaggio nella mente; Viaggio nello spazio.

“Il sogno”

Il sogno e la sua interpretazione.

“La crisi dell’io”

La mente umana e le nevrosi.

“Genio e follia”

L’ispirazione artistica; La vita e la morte;

Progetti interni e partecipazioni esterne:

Accoglienza alle classi prime (interno). Rifacimento di moduli del portale esterno dell’Aula Magna (interno). Stampaggio di pezzi plastici per la scalinata della torre civica (interno). La condizione dei migranti (interno). Giornata della Memoria (interno). Giornata internazionale contro la violenza sulle donne (interno). Centenario della Bauhaus (interno). Arte Insieme (concorso esterno).

MODALITÀ SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezione frontale, Lezione personalizzata, Collaborazioni, Esempi esplicativi.

Strumenti

Libri, LIM, Ricerca in rete, Strumenti e Materiali per la modellazione e la scultura.

Spazi

Laboratorio di scultura;

Tempi

Scansione dei contenuti in moduli articolati in unità didattiche;

TIPOLOGIE DELLE PROVE

Prove pratiche: Progetti a tema, tempi di recupero, sostegno, approfondimento.

SIMULAZIONI DELLE PROVE

Durante il corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto le simulazioni proposte dal Miura livello nazionale, relative alla prima e alla seconda prova scritta. In particolare, la simulazione della prima prova scritta è stata effettuata nelle seguenti date:

- **19 febbraio 2019**
- **26 marzo 2019**

Le tipologie proposte sono state le seguenti:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della seconda prova si è effettuata nei giorni sotto indicati:

- **28 febbraio 2019**
- **2 – 3- 4 aprile 2019**

La seconda simulazione della seconda prova scritta si è estesa ai giorni seguenti poiché quest'ultima di solito nei licei artistici si espleta in tre giorni. In questo modo gli alunni hanno avuto maggiore possibilità di misurare i tempi a loro disposizione, rapportandoli con il lavoro da svolgere nelle sue fasi e articolazioni sulla base delle consegne date.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha fissato nell'ultimo Consiglio in seduta congiunta dell'8 maggio scorso, di **effettuare una simulazione** in data **30 maggio 2019**.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Preciso	Completo

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata e ampia
Interpretazione corretta e articolata del testo	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTI 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Esauriente	Completa
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta

efficace della punteggiatura						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Inesistenti	Insufficienti	Parziali	Sufficienti	Esaurienti	Complete
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitato	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE 20 punti tot.

Per valutare gli elaborati si utilizzano delle griglie di valutazione. Nelle griglie di valutazione, che hanno l'obiettivo di fornire alle Commissioni elementi di omogeneità e di equità, sono definite le dimensioni valutative collegate agli obiettivi della prova. In pratica, si tratta di indicatori che le Commissioni declineranno in descrittori di livello. Per ciascun indicatore viene definito un punteggio massimo. Nel caso del nostro Istituto dove le discipline figurative sono in numero di tre, il M.P.I. attribuisce il codice **LIC6, a cui sono associate le seguenti discipline:** • *Discipline Grafiche e Pittoriche*• *Discipline Plastico Scultoree*• *Laboratorio della Figurazione Grafica e Pittorica*• *Laboratorio della Figurazione Plastico Scultoree*, Sono valutati diversi indicatori, a ciascuno dei quali è associato un punteggio massimo.

La seguente tabella per la seconda prova, riporta gli indicatori e il punteggio massimo

Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 – 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5 – 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 – 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 – 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 – 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 – 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 – 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 – 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 – 2	

	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 – 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 – 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 – 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO¹

- adeguata	3					
------------	---	--	--	--	--	--

Colloquio	1 - 1 2	Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento	1 - 5	Discussione elaborati	1 - 3	La Commissione
<i>Conoscenza dei contenuti e dei metodi delle discipline e del percorso relativo a Cittadinanza e Costituzione</i>	1 - 4	<i>Capacità di riflessione sull'esperienza in relazione alle competenze acquisite e agli sviluppi futuri</i>	1 - 5	<i>Giustifica scelte e procedure, comprende eventuali errori.</i>	1 - 2 -3	
- parziale	1	- parziale	1	- in modo parziale	1	
-sufficiente	2	- sufficiente	2	- in modo adeguato	2	
- adeguata	3	- discreta	3	-in modo	3	

-ottima	4					
---------	---	--	--	--	--	--

¹IN ACCORDO CON L'O.M. 11 MARZO 2019, 205, (SECONDO L'ARTICOLO 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 18 GENNAIO 2019, N. 37, ATTUATIVO DEGLI ARTT. 17 E 18 DEL D.LGS. 62/2017.)

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2016/17 - 2017/18

Sono stati svolti due percorsi dal titolo: "Design 3D" e "Dalla fotografia alla serigrafia"

Lo svolgimento dei programmi è stato nel complesso regolare e flessibile, calibrato alle esigenze della scuola e degli alunni, compatibilmente con le attività curriculari ed extracurriculari. Il tutto in sinergia con la somministrazione, nelle singole discipline, delle prove scritte di diversa tipologia e le simulazioni delle prove d'esame. Inoltre, il completamento delle ore previste per **l'Alternanza scuola-lavoro**, ha favorito ulteriormente l'acquisizione delle competenze trasversali e di comunicazione nel **campo del Design 3D, della Fotografia** (esperto esterno) **e della Serigrafia** (esperto interno). Tutte le attività svolte, sono state funzionali alla crescita individuale e all'acquisizione di metodi e tecniche operative (sia teoriche che pratiche) volte allo sviluppo dell'espressione creativa sia individuale che di gruppo. Le verifiche sia orali che scritte,

				esaustivo		
-ampia ed approfondita	4	- buona	4			
		- ottima	5			
<i>Capacità di argomentare in maniera critica e personale</i>	1 - 4					
- parziale	1					
- sufficiente	2					
- adeguata	3					
- ottima	4					
<i>Capacità di operare connessioni tra le singole discipline</i>	1 - 4					
- parziale	1					
- sufficiente	2					

sono state sempre tempestive, adeguate e funzionali ai tempi ed al ritmo di apprendimento degli alunni.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)					
Attività svolte	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Ente Imprese	Luogo di svolgimento
Studio dei materiali e stampe serigrafiche	8-9/01/2019	14h	Discipline Grafiche e Pittoriche	Il nostro Istituto	Laboratorio Serigrafico della scuola
	11/01/2019		Laboratorio		
	18/01/2019		Discipline Grafiche e Pittoriche		
	12/04/2019		Discipline Plastiche scultoree		

Titolo: "Le tradizioni popolari nel territorio sancataldese".

a.s. 2016/17 2017/18

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)					
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Ente Imprese	Luogo di svolgimento

3D Inventis Tecniche di Stampa	a.s. 2016/17 08/03/ 2017	08/03/2017 Fino al 05/06/ 2017	Discipline Plastiche Laboratorio di Chimica	3D Inventis Esterno	Fuori la scuola presso 3D Inventis Esterno presso la ditta e la Scuola
			Discipline Plastiche	Discipline Plastiche	Fuori la scuola presso 3D Inventis Esterno presso la ditta e a Scuola
			Laboratorio di Chimica	Laboratorio di Chimica	Presso il Lab. Di Chimica a Scuola
				Prevenzione del rischi ella didattica	
				Conoscenza del rischio nell'uso delle strumentazioni	

<p>Le Tradizioni Popolari Sancataldesi</p>	<p>25/11/2017</p>	<p>04/06/2018</p>	<p>Discipline Grafiche e Pittoriche</p> <p>Panorama storico Artistico sulla città di San Cataldo</p> <p>Prof. L. Bontà</p> <p>Prof.ssa Tiziana Foresta</p> <p>Discipline Grafiche e Pittoriche</p> <p>Prof.ssa Riggi Maria Teresa</p> <p>Laboratorio Serigrafico</p> <p>Prof. La Russa Franco</p> <p>Laboratorio lingua Inglese</p> <p>Prof.ssa Riggi Teresa Raimonda</p> <p>Laboratorio Informatico Photoshop</p> <p>"Prof.ssa Riggi Maria Teresa" e ass. Tecnico Sig. Giuseppe Spiteri</p>	<p>A scuola Auditorium</p> <p>Laboratorio di Chimica</p> <p>Lab. Discipline Grafiche e Pittoriche</p> <p>Lab. Serigrafico</p> <p>Laboratorio lingua Inglese</p> <p>Laboratorio Informatico Photoshop</p>	
			<p>Discipline Letterarie "Le tradizioni Popolari Sancataldesi"</p> <p>Chimica: Laboratorio Serigrafico e Fotografia</p> <p>Storia degli aspetti chimici della "Fotografia"</p> <p>Laboratorio informatico "Photoshop" per la trasformazione degli scatti fotografici, trasformati in pellicole serigrafiche per la stampa. Laboratorio traduzione del testo italiano in Lingua Inglese</p>		
			<p>Lezioni esperte di Fotografia-Fotografia digitale: Sig. Lillo Micciché : Scatti fotografici presso le vie più antiche di San Cataldo</p>		
			<p>La Serigrafia</p>		

			Dalla Fotografia alla serigrafia		
			Stampa serigrafica ad un colore		
			Studio di una pellicola serigrafica		
			Tecniche di stampa D'Arte Generalità		

RISULTATI RAGGIUNTI

I risultati conseguiti dagli alunni risultano globalmente **medio-alti** per la maggior parte della classe, funzionali al livello di partenza degli stessi, alle strategie attivate dalla scuola calibrate agli obiettivi e priorità individuati nel PTOF, agli orientamenti indicati dai dipartimenti, ai programmi curriculari ed alle attività extrascolastiche.

Nel complesso gli studenti hanno conseguito un **discreto profitto** (in funzione degli impegni ed interessi personali): ***Alcuni hanno sviluppato un forte senso di autonomia e di critica, altri invece, hanno avuto bisogno di essere guidati e sollecitati dall'insegnante.***

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Attività svolte/Materiali utilizzati

<p><i>"Noi siamo pari":</i> la condizione femminile.</p>	<p>Italiano Storia Storia dell'arte Discipline plastiche e pittoriche</p>	<p>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – Incontro con la scrittrice Beatrice Monroy, autrice del libro <i>"Niente ci fu"</i>. Lettura di brani tratti dal libro <i>"Niente ci fu"</i> . Mostra, sul tema, di elaborati plastici e pittorici degli alunni. Video <i>"Le donne di Artemisia"</i> su Artemisia Gentileschi</p>
<p><i>"La Shoah e l'Olocausto dimenticato":</i> La persecuzione nazifascista degli zingari, Sinti e Rom.</p>	<p>Storia Italiano Discipline plastiche e pittoriche</p>	<p>Giornata della Memoria "Porrajmos: l'Olocausto dimenticato di Sinti e Rom" Lecture dal monologo di Pino Pitruzzelli <i>"Porrajmos"</i>. Poesia di Roberto Malini e Paul Polansky <i>"Il silenzio dei violini"</i>. Poesia <i>"Prima vennero"</i> di Martin Niemolle. Il Memoriale ai Sinti e Rom a Berlino di Dani Karavan. Mostra, sul tema, di elaborati plastici e pittorici degli alunni. e musiche .</p>

<p><i>"Io e l'altro-Figli dello stesso mare": La condizione dei migranti</i></p>	<p>Storia Italiano Discipline plastiche e pittoriche</p>	<p>Incontro con la giornalista Rai 3 Lidia Tilotta, coautrice, insieme a Pietro Bartolo, del libro "Lacrime di sale." Lettura di brani tratti dal libro "Lacrime di sale". Mostra, sul tema, di elaborati plastici e pittorici degli alunni.</p>
<p><i>Educazione alla cittadinanza europea: gli inizi dell'Europa unita.</i></p>	<p>Storia</p>	<p>Lettura e analisi dal "Manifesto di Ventotene". Lettura e analisi degli Art. 1, 2, 3 e 8 del "Trattato di Roma."</p>
<p><i>La nascita dell'O.N.U. e la "Dichiarazione universale dei diritti".</i></p>	<p>Storia</p>	<p>Lettura e analisi dei primi 8 articoli della "Dichiarazione universale dei diritti" dell'O.N.U.</p>
<p><i>La Costituzione italiana: il Referendum del '46 – L'Assemblea Costituente e i valori della Resistenza. Struttura e funzionamento degli organi costituzionali</i></p>	<p>Storia</p>	<p>Lettura e analisi dei primi 12 articoli della Costituzione italiana. Lettura e analisi del brano "Elogio della Costituzione" di Piero Calamandrei tratto da P. Calamandrei "Quarant'anni di Repubblica".</p>

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti, come risulta nel PTOF. Esse hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di alunni ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento per arricchire la loro creatività e potenziare le loro competenze:

1. Manifestazione Gessi tra i passi: alla riscoperta dell'antica arte dei Madonnari - VII edizione a San Cataldo
2. (Orientamento in entrata)
3. Orientamento in uscita (Orienta Sicilia a Palermo – Accademia di Belle Arti ad Agrigento) ,
4. Decorazione pittorica di n° sei pannelli in compensato marino con personaggi tratti dai fumetti, con colori acrilici, e installati presso il reparto pediatrico dell'Ospedale Sant'Elia di Caltanissetta. Inaugurazione con la presenza del Direttore Dott. Jacono e il D.S. Mannino. a s 2016/17.
5. Festa dei diciottenni sancataldesi (presso il Cineteatro Marconi di San Cataldo)
6. Tre giornate della Creatività (presso il nostro Istituto)
7. Visione del film "Bohemian- Rapsody" su Freddie Mercury (al Cineteatro Don Bosco di San Cataldo)
8. Un libro tra le mani: incontro con Angelo La Rosa, autore del libro "La storia di Beppe, caruso di Trabia".
9. Visita guidata a Palazzo Moncada a Caltanissetta.
10. Incontro con il Vescovo di Caltanissetta Mario Russotto: "Missione giovani" (presso il nostro Istituto)
11. Partecipazione alla conferenza sulle malattie sessualmente trasmesse (Rotary Club di Caltanissetta – Relatore dott. Giannone).
12. Convegno sulle cure palliative (dott. Licata dell'Hospice di San Cataldo)
13. Concorso per il Logo dell'Hospice (A.F.)
14. Progetto Martina sulla prevenzione dei tumori (presso il nostro Istituto).
15. Progetto pittorico sulla Beata Maria Cristina di Savoia, Regina delle Due Sicilie (<i>Arti Figurative</i>).
16. Concorso pittorico ornitologico presso il Cineteatro Marconi di S. Cataldo (<i>Arti Figurative</i>)

17. Mostra sulla Grande Guerra per il centenario della fine del conflitto mondiale (<i>Arti Figurative</i>) 1918-2018
18. Manifestazione organizzata dal Comitato studentesco a Caltanissetta
19. Festa di Carnevale
20. Progetto per il centenario del Bauhaus
21. Concorso di poesia e fotografia organizzato dall'Aede di Caltanissetta
22. Mostra "La Grande Guerra" centenario 1918/2018
23. Incontro con la giornalista Tilotta
24. Incontro con la scrittrice Monroy
25. Concorso In esecuzione Disc. Plastiche Rabarama
26. Mostra Cristina di Savoia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A-B-C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIAA

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CROCE ALÙ	
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	TERESA RAIMONDA RIGGI	
STORIA E FILOSOFIA	ENZA LA PIANA	
STORIA DELL'ARTE	LAURA MACALUSO	
MATEMATICA E FISICA	MARIA VASAPOLLI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ARMANDO MESSINA	
RELIGIONE	VINCENZA ANZALONE	
DISCIPLINE -GRAFICHE E PITTORICHE	MARIA TERESA RIGGI	
DISCIPLINE PLASTICHE E LABORATORIO	MARIA GIUSEPPA RIGGI	
LABORATORIO	IVANA GENTILE	

Firma rappresentanti genitori
Rappresentanti dei genitori: Sig.ra Amorelli Adriana Sig.ra Mosca Maria Catena
Rappresentanti degli alunni: Congiu Mattia Vincenzo - Amorelli Aurora Maria Teresa

San Cataldoli 15/05/2019

Coordinatore

Prof.ssa Riggi Maria Teresa

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Agata Rita Galfano

I QUADRI DI RIFERIMENTO

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Crediti scolastici a partire dal 2018/2019

Requisiti ammissione maturità 2019

Primo punto: Il regolamento dell'Esame di Maturità dice chiaramente che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie ma il Consiglio potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente dato che esistono altri criteri da rispettare:

- 1) E' obbligatorio avere almeno 6 in condotta. Questo voto non solo o fa media, ma può fare in modo che non si venga ammessi all'esame;
- 2) Occorre aver rispettato il limite massimo di assenze: per essere ammesso bisogna aver frequentato **tre quarti** dell'orario annuale;
- 3) I privatisti devono sostenere e superare un esame di ammissione.

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

	Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno		Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)	
+-----+				
	6		15	
+-----+				
	7		16	
+-----+				
	8		17	
+-----+				
	9		18	
+-----+				
	10		19	
+-----+				

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

	Media dei voti		Fasce di credito III ANNO		Fasce di credito IV ANNO		Fasce di credito V ANNO	
+-----+								
	$M < 6$		-		-		7-8	
+-----+								
	$M = 6$		7-8		8-9		9-10	
+-----+								
	$6 < M \leq 7$		8-9		9-10		10-11	
+-----+								
	$7 < M \leq 8$		9-10		10-11		11-12	
+-----+								
	$8 < M \leq 9$		10-11		11-12		13-14	
+-----+								
	$9 < M \leq 10$		11-12		12-13		14-15	
+-----+								

TABELLA CONVERSIONE CREDITI SCOLASTICI MATURITÀ 2019

Gli studenti al quinto anno delle superiori potranno vedersi assegnati un massimo di 40 crediti, a seconda della loro media. I crediti, durante il triennio, vengono attribuiti secondo le modalità riportate nella tabella.

11		20	
+-----+	+-----+		+-----+
12		21	
+-----+	+-----+		+-----+
13		22	
+-----+	+-----+		+-----+
14		23	
+-----+	+-----+		+-----+
15		24	
+-----+	+-----+		+-----+
16		25	
+-----+	+-----+		+-----+

Tabella conversione crediti scolastici maturità 2019

Gli studenti devono calcolare il loro voto di ammissione con la tabella di conversione: se, durante il terzo e il quarto anno hanno totalizzato 6 punti di credito scolastico, per l'ammissione alla maturità questi si trasformeranno in 15 crediti. A partire dell'esame di stato 2019, il punteggio massimo dei crediti è di 40.